

## REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AL VOUCHER SOCIALE

### Art. 1 - Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina, all'interno di un sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dei comuni associati, previsto dalla normativa nazionale e regionale, l'erogazione del Voucher sociale quale titolo per acquistare prestazioni di assistenza domiciliare nei confronti di soggetti fragili.

### Art. 2 - Finalità

Il Voucher sociale è un mezzo attraverso cui sostenere a livello domiciliare, nel rispetto della libera scelta della modalità e degli erogatori dell'assistenza da parte dell'interessato, il soddisfacimento di bisogni di ordine sociale dei soggetti fragili, al fine di favorirne la loro permanenza nell'ambiente di vita e di relazione ed evitare o ritardare il ricovero in istituto.

### Art. 3 – Destinatari e requisiti di ammissione

Possono beneficiare del Voucher sociale i soggetti fragili residenti nell'ambito del distretto che ne facciano apposita richiesta.

Per la presentazione della domanda, i cittadini residenti nell'ambito distrettuale devono risultare in possesso di entrambi i seguenti requisiti:

- ISEE del richiedente non superiore a € 11.000,00 secondo il calcolo effettuato sulla base della normativa vigente;
- invalidità civile con diritto all'indennità di accompagnamento o invalidità civile totale o presentazione, alla data della domanda per i titoli sociali, della richiesta di riconoscimento di invalidità civile, con successiva conferma di avvenuto riconoscimento di una delle due misure di cui sopra.

### Art. 4 - Modalità di accesso

Per l'inserimento nella graduatoria l'interessato in possesso dei requisiti previsti all'art. 3, presenta, su apposito modulo, la richiesta al comune di residenza o all'ufficio tecnico operativo per l'ambito distrettuale di Voghera.

Alla domanda deve essere allegata la Dichiarazione sostitutiva delle condizioni economiche.

### Art. 5 – Criteri per la formulazione delle graduatorie

Le domande, verificate nella loro completezza e valutate ammissibili, vengono inserite nella graduatoria di riferimento approvata dall'Ufficio tecnico operativo per l'ambito distrettuale.

Al fine della formulazione della graduatoria per l'assegnazione del Voucher sociale, si considerano i seguenti indicatori di fragilità:

- età anagrafica
- fragilità della rete familiare
- presenza di familiari invalidi.

Oltre ai precedenti elementi, viene considerata anche la condizione socio-ambientale e il grado di autonomia personale valutata dall'assistente sociale con l'attribuzione del punteggio (all. 1 e all.2).

### Art. 6 - Modalità di assegnazione del Voucher sociale

L'assegnazione del voucher sociale, determinata dalla posizione occupata in graduatoria e dalla disponibilità del budget, è strettamente collegata alla definizione del profilo assistenziale legato al progetto individualizzato stabilito tra il beneficiario/familiari ed il servizio sociale distrettuale.

Alla formulazione del progetto di assistenza concorrono, quando necessario, i servizi della Asl e/o dell'Azienda Ospedaliera.

Nel rispetto della libera scelta da parte del beneficiario, il servizio sociale professionale informa l'interessato sugli Enti accreditati presso cui è possibile acquistare, tramite il voucher sociale, le prestazioni.

Quando necessario facilita e promuove l'incontro fra richiedente ed Ente accreditato, compresa la compilazione e la sottoscrizione del voucher sociale previsto per l'avvio delle prestazioni da parte dell'Ente individuato.

#### Art. 7 - Durata ed entità del Voucher sociale

La durata del voucher sociale è determinata in relazione al periodo (in mesi) previsto dal progetto personalizzato.

L'entità del voucher sociale è stabilita in relazione ai bisogni assistenziali previsti dal progetto personalizzato e si articola secondo tre profili assistenziali:

- per prestazioni complementari e/o prestazioni domiciliari di bassa intensità (es. un accesso settimanale di personale qualificato) : fino a € 150,00;
- per prestazioni domiciliare di media intensità (es. fino a quattro accessi settimanali): fino a € 300,00;
- per prestazioni domiciliari di alta intensità (es. da cinque accessi settimanali) : fino a € 400,00.

#### Art. 8 – Accreditemento

Nel rispetto dei requisiti minimi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi previsti dal D.P.C.M. 21 maggio 2001 n. 308, l'ufficio tecnico operativo per l'ambito distrettuale, previo espletamento delle procedure di accreditemento delle Organizzazioni richiedenti cura l'aggiornamento dell'Albo degli Enti Accreditati che erogano le prestazioni acquistabili attraverso il voucher sociale.

Costituiscono requisiti per l'accrèditemento di Enti pubblici e privati, profit e non profit, le seguenti condizioni:

- assenza da parte del rappresentante legale di condanne penali e procedimenti penali in corso e possesso della pienezza dei diritti civili;
- specificità dello scopo sociale;
- esperienza da almeno due anni nel settore;
- svolgimento delle prestazioni da parte di personale qualificato in relazione alla specificità delle interventi erogati;
- possesso dell'idoneità professionale, nonchè organizzativo-gestionale accertata dalla struttura operativa del distretto/comune singolo
- sottoscrizione del Patto di accreditemento.

#### Art. 9 – Prestazioni

Le prestazioni acquistabili presso gli Enti accreditati, finalizzate al mantenimento delle persone nel loro ambiente naturale di vita e relazione, consistono in:

- prestazioni di sostegno alla persona e governo della casa svolte da personale qualificato (Asa o Oss) quali:
  - aiuto per la cura della persona: igiene personale, compagnia, mobilitazione, ecc..
  - aiuto per il governo della casa: pulizia dell'abitazione, preparazione pasti, spesa, ecc..

- aiuto per favorire la socializzazione attraverso il mantenimento ed il rafforzamento delle relazioni familiari e sociali
- disbrigo pratiche e collegamento con altri servizi
- prestazioni di tipo complementare svolte, a seconda delle tipologie, da figure professionali specifiche:
  - servizio di lavanderia e stireria, non effettuabile al domicilio
  - servizio pasti
  - servizio di podologia
  - servizio di barbiere/parrucchiere
- pulizia straordinaria dell'ambiente domestico da effettuarsi anche con l'uso di macchinari
- interventi di manutenzione dell'ambiente domestico.

#### Art. 10 - Modalità di erogazione

Il Voucher sociale è liquidato di norma il mese successivo al periodo di riferimento, a cura dell'ufficio tecnico operativo per l'ambito distrettuale che si occupa anche della gestione della mobilità della graduatoria delle domande.

L'erogazione del Voucher sociale viene sospesa all'atto dell'ingresso in strutture residenziali, semiresidenziali e ospedali.

L'erogazione del Voucher sociale viene interrotta in caso di decesso, ricovero definitivo in Rsa, trasferimento in altro distretto di residenza, mancato rispetto dei requisiti di accesso previsti dall'art. 3, a seguito di modifica della situazione economica del nucleo familiare.

L'erogazione del Voucher sociale non si deve sovrapporre né contrapporre all'assistenza domiciliare integrata o a servizi similari forniti da altri Enti: occorrerà quindi privilegiare modalità di assegnazione per cui il Voucher sociale ed il Voucher socio-sanitario non insistano sullo stesso beneficiario, raccordandosi con i servizi dell'Asl di riferimento.

#### Art. 11 - Monitoraggio e flussi informativi

Sono previsti dei momenti di verifica e monitoraggio da parte del servizio sociale del distretto relativamente ai profili qualitativi degli interventi attivati tramite i titoli sociali attraverso l'utilizzo di una apposita scheda di valutazione.

Le verifiche rispettano i tempi individuati dai progetti personalizzati.

La struttura organizzativa del distretto adotta un sistema di rilevazione costante dei flussi informativi relativamente all'assegnazione dei titoli sociali anche in stretto collegamento con l'Asl, a cui spetta l'erogazione dei voucher socio-sanitari.

#### Art. 12 - Controllo e vigilanza degli Enti accreditati

In attuazione delle funzioni di vigilanza attribuite sui servizi sociali dalla legislazione nazionale ai comuni, l'ufficio tecnico operativo per l'ambito del distretto, esercita d'ufficio, oltre che su richiesta dell'interessato, verifiche periodiche sulla compiuta attuazione da parte delle organizzazioni accreditate dei contenuti del Patto di accreditamento.

Nel rispetto delle disposizioni previste dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e sue modifiche ed integrazioni, l'esito delle verifiche effettuate riveste efficacia vincolante per la revoca dell'accreditamento.